

Parere di diritto penale (21 maggio)

Tizio, che percorre una strada provinciale alla velocità di 111 Km/h (superiore a quella consentita di 90 Km/h), dopo aver sorpassato due autovetture, investe Caio, che, in sella alla bicicletta, attraversava la strada da destra verso sinistra rispetto alla direzione di marcia del veicolo investitore. Le ferite gravissime riportate da Caio a seguito dell'investimento, ne determinano il decesso.

Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, rediga parere motivato, illustrando le possibili conseguenze penali configurabili nel caso di specie, considerato che l'ampiezza della carreggiata (quasi 6 metri), la presenza di vie secondarie e di altre autovetture, non erano tali da imporre una particolare moderazione all'andatura.

Tema

Il comportamento anomalo del lavoratore come concausa ex art. 41, comma 2, c.p.